Rassegna del 25/02/2026

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Intitolato ad Alessio Cerullo il "nuovo" Ponte della Botte**	**Carducci Lorenzo**	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Insediata la Commissione pari opportunità, Serena Fanucchi è la nuova presidente**	**...**	3
Nazione Pisa-Pontedera	**«Il Sorriso di Cristiana» nel segno della solidarietà**	**...**	5

Intitolato ad Alessio Cerullo il "nuovo" Ponte della Botte

La dedica della Provincia al 37enne morto in bici travolto da un bus

Il padre: «Mio figlio era speciale Che non si ripetano tragedie così»

Il ricordo

di Lorenzo Carducci

Calcinaia «Che non succeda più». A un anno e mezzo dalla tragedia in cui suo figlio Alessio è morto a 37 anni, travolto da un autobus in via Orsini a Cucigliana (Vicopisano) mentre andava in bicicletta con due amici la mattina del 19 agosto 2024, Antonio Cerullo si tiene lontano dal campo delle accuse e degli sfoghi. «Non c'è odio per nessuno, solo un po' di rabbia per quello che è successo» dice. Con la dignità e col rispetto con cui la famiglia ha sempre vissuto il dolore, alle recriminazioni Antonio preferisce un appello sulla sicurezza stradale. «Che non succeda più», senza aggiungere altro.

Ad accertare eventuali responsabilità ci penserà chi di dovere: il procedimento penale per l'omicidio stradale del giovane bientinese tecnico di Acque Spa e brillante ciclista amatoriale è in procinto di approdare alla fase dell'udienza preliminare, in tribunale a Pisa. La priorità dei genitori, Antonio e Manuela, e della sorella Elisa, è ricordare Alessio insieme agli amici e alle tante persone che gli volevano bene. E partecipare a iniziative che possano associarne la memoria a messaggi di rilievo sociale.

È con questo spirito che hanno accolto a braccia aperte l'iniziativa della Provincia di Pisa, che ad Alessio Cerullo ha dedicato una targa che sarà a breve collocata sul Ponte della Botte, tra Calcinaia e Vicopisano, l'infrastruttura recentemente restaurata con lavori di manutenzione straordinaria.

«Abbiamo ritenuto, sentiti i familiari, di omaggiare la memoria di Alessio con una targa, che proprio su questo ponte ristrutturato, possa conservarne il ricordo – spiega il presidente della Provincia Massimiliano Angori – La Provincia riserva una particolare attenzione alle vittime della strada e si impegna affinché il loro ricordo costituisca un fondamentale strumento per mantenere alta la consapevolezza collettiva sulle tematiche della sicurezza stradale e della prevenzione degli incidenti. Ci è parsa una iniziativa idonea anche in un momento in cui stiamo realizzando il progetto di sensibilizzazione "Mobilità Sicura" in collaborazione con le scuole del territorio».

Sulla targa, si leggono parole semplici e toccanti: "Ad Alessio, che ora pedala Lassù su strade celesti, a lui che guardando questi panorami sentiva la libertà che niente come la bicicletta può darti". In attesa dell'installazione della targa e dell'intitolazione ufficiale del ponte, che diventerà "Ponte Alessio Cerullo", il padre ringrazia a nome di tutta la famiglia: «Anche se nessuno ci potrà ridare Alessio, sentire tutto questo calore ci fa piacere. È sempre un'emozione forte».

Al ciclismo Alessio si era appassionato tantissimo. «Era portato – racconta Antonio – andava sempre coi suoi amici e ha fatto tante gare, anche la Nove Colli, oltre a diversi itinerari anche all'estero. Era passato all'Unione Ciclistica Empolese, che gli ha dedicato una maglia. Quando vedo tutti quei ciclisti mi sembra di vedere Alessio, invece purtroppo non c'è».

Lavoro, ciclismo, ma anche tanto altro. «Mio figlio viveva per il sociale, era un ragazzo speciale» aggiunge il padre. Nella sua Bientina il 37enne era capitano della contrada Quattro Strade ed è stato anche volontario della locale Misericordia. Suonava il pianoforte e la chitarra. «L'unica speranza è riabbracciarlo nell'aldilà – confessa Antonio – Intanto lo portiamo sempre con noi, nel cuore e sulla pelle, tutti e tre ci siamo tatuati il suo viso addosso».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile







Nella foto grande Alessio Cerullo Accanto dall'alto la presentazione della targa al Ponte della Botte e sotto Alessio col padre Antonio dopo una gara di ciclismo

19 agosto

Il giorno del 2024 in cui Alessio perse la vita a Cucigliana travolto da un autobus in via Orsini mentre andava in bicicletta con gli amici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Insediata la Commissione pari opportunità, Serena Fanucchi è la nuova presidente

L'organismo fa parte dell'Unione Valdera: ecco tutti i nomi dei componenti

Pontedera L'Unione Valdera e la sindaca del Comune di Palaia Marika Guerrini delegata alle pari opportunità, comunicano l'insediamento della Commissione pari opportunità per il biennio 2025–2026. La Commissione rappresenta l'organismo consultivo dell'Unione dedicato alla promozione della parità, alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni e alla diffusione di una cultura dell'inclusione e del rispetto delle differenze. La Cpo è composta da 16 membri: otto rappresentanti della società civile, selezionati attraverso un bando pubblico e otto rappresnetanti della parte politica, designati dai Comuni dell'Unione. Nel corso della seduta di insediamento, la Commissione ha eletto Serena Fanucchi (Casciana Terme Lari) come presidente per il biennio 2025–2026.

Ecco i rappresentanti della società civile: Serena Fanucchi (Casciana Terme Lari, manager di azienda multinazionale, Federmanager Toscana e ordine degli ingegneri di Pisa); Orietta Bacci (Pontedera, operatrice centro antiviolenza, Casa della donna Pisa e Caritas); Cosetta Bindi (Pontedera, pensionata, Tavola della Pace e Coordinamento provinciale donne Cgil); Zamira Dine (Bientina, psicologa e psicoterapeuta, ordine psicologi Toscana); Maria Francesca Donati (Pontedera, avvocata, Associazione Eunice); Sarry Maguette (Pontedera, mediatrice culturale, Comunità senegalese e Associazione Donne); Silvia Rubes (Pontedera, attrice e operatrice culturale); Chiara Boschi (Pontedera, ricercatrice Cnr).

Ecco i rappresentanti dei comuni: Sara Serafini (Buti, consigliera), Marco Cecconi (Capannoli, assessore), Elena Tangredi (Bientina, presidente del consiglio comunale), Giovanna Caridi (Pontedera, consigliera), Francesca Trovatelli (Palaia, assessora), Rosanna Caporali (Casciana Terme Lari, consigliera), Tiziana Villani (Calcinaia, consigliera), Luca Desideri (Chianni, vicesindaco).

La Cpo dell'Unione Valdera opera per promuovere la parità tra donne e uomini in ogni ambito della vita sociale, culturale ed economica; prevenire e contrastare discriminazioni basate su genere, età, orientamento, origine, disabilità o condizione sociale; favorire la partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini; sostenere iniziative educative, culturali e sociali in collaborazione con scuole, associazioni, enti pubblici e privati; proporre progetti, pareri e attività alla giunta dell'Unione Valdera. Con l'insediamento del 27 gennaio, la Commissione pari opportunità dell'Unione Valdera avvia un biennio di attività orientato alla promozione dei diritti, dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze. La presidente Serena Fanucchi coordinerà un gruppo eterogeneo e ricco di competenze, per sviluppare iniziative concrete. ●



Serena Fanucchi presidente della Commissione pari opportunità

Mandato

La Commissione resta in carica per due anni


Pontedera

Malore dopo il corso di nuoto 62enne salvato col defibrillatore

Provvidenziale l'intervento di un istruttrice e di suo figlio

Insediata la Commissione pari opportunità, Serena Fanucchi è la nuova presidente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

«Il Sorriso di Cristiana» nel segno della solidarietà

I primi passi dell'associazione nata pochi mesi fa

CASCINA - FORNACETTE

È nata solo da alcuni mesi, ma l'Associazione 'Il sorriso di Cristiana' è già molto attiva a Pisa, proprio come lo era la giovane funzionaria bancaria che la ricorda, Cristiana Ragoni. Sono infatti state già intraprese molte iniziative benefiche come la donazione alla Pubblica Assistenza di Fornacette di una sedia portantina montascale elettrica che agevolerà sensibilmente il lavoro dei volontari, l'acquisto di uno speciale frigoro per la conservazione dei reagenti donato al reparto di ematologia guidato dalla professor Galimberti, la serata di beneficenza di domenica 8 febbraio al teatro Vittoria di Cascine di Buti con oltre 140 persone. Lo spettacolo ha visto protagonisti l'artista Petra Trivellini e i ragazzi dell'Associazione Salotto Musicale che hanno narrato con testi e canzoni il sentimento del ricordo e la mancanza, sempre compensate dall'amore che ci lega incondizionatamente a chi non c'è' più. Il ricavato servirà a finanziare nuove iniziative, in particolare le borse di studio in favore dei due migliori studenti dell'Istituto Pesenti di Cascina, il liceo frequentato da Cristiana e l'acquisto di materiali per il reparto ospedaliero che l'aveva in cura. Nel suo ricordo, l'associazione continuerà a sostenere il territorio che le era così caro e al quale manca infinitamente, come manca a tutti coloro che l'hanno nel cuore.

L'Associazione 'Il sorriso di Cristiana' è già molto attiva a Pisa, proprio come lo era la giovane funzionaria bancaria che la ricorda, Cristiana Ragoni





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile